

ECCO LA VIA DELLA VITA

438 – QUALE IMPORTANZA DÀ LA CHIESA AL DECALOGO ?

«Fedele alla Scrittura e all'esempio di Gesù, la Chiesa riconosce al decalogo un'importanza e un significato basilari. I cristiani sono obbligati ad osservarlo».

439 - PERCHÉ IL DECALOGO COSTITUISCE UN'UNITÀ ORGANICA ?

«Dieci comandamenti costituiscono un insieme organico e indissociabile, perché ogni comandamento rimanda agli altri e a tutto il decalogo. Perciò trasgredire un comandamento è infrangere l'intera legge».

Solo chi è disonesto, chi cerca di nascondere la verità, chi vuole agire impunemente contro la giustizia non sopporta le regole. Il termine "obbligo" non piace a nessuno; sembra volerci privare della nostra autonomia. La legalità, prima ancora di essere un obbligo o un dovere, è un bisogno. Senza regole non è possibile la convivenza umana. Le "dieci parole" o Decalogo (dal greco *deka*/dieci e *logos*/parola) costituiscono le regole fondamentali per poter vivere su questo pianeta non come belve, ma da persone umane, secondo il progetto di Dio.

La *Didaché* (= insegnamento) è un testo scritto verso la fine del I° secolo ad Antiochia di Siria. Si può considerare il primo catechismo della Chiesa. Questo testo presenta ai cristiani i dieci Comandamenti come base imprescindibile sulla quale è possibile costruire la nuova ed eterna Alleanza. «Questa è la via della vita: amerai Dio che ti

ha creato e il tuo prossimo come te stesso; tutto quello che non vorresti fosse fatto a te, non farlo agli altri... Non ucciderai, non commetterai adulterio, non corromperai fanciulli, non frequenterai prostitute, non ruberai, non praticherai la magia... Non sarai spergiuro, non avrai doppiezza né di pensieri, né di parole, non mediterai cattivi propositi contro il tuo prossimo» (cap. II).

Fin da principio la Chiesa pone l'osservanza del Decalogo come condizione per essere cristiani. Non è possibile essere cristiani senza un sincero impegno per osservare quelle regole fondamentali che sono riassunte nei dieci Comandamenti. Norme di vita che non sono altro che le diverse sfaccettature di quell'unico Comandamento che è il rispetto, l'amore verso il prossimo. I Comandamenti sono come le membra di un unico corpo. Come l'infezione di una sola parte si propaga in tutto il corpo, così la corruzione di un solo aspetto della vita finisce per contaminare l'intero agire di una persona. Se dal punto di vista giuridico è possibile distinguere tra vita pubblica e privata dal punto di vista della moralità di una persona non è possibile.

«Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti» (Le 16,10).



CACCIATA DEI MERCANTI
DAL TEMPIO, REMBRANDT
VAN RIJN (1606-1669),
MOSCA, MUSEO PUSHKIN.